

GUIDA ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

APPROFONDIMENTO RIPARAZIONE

Una guida per l'implementazione e il supporto alla strategia R «Repair» come parte integrante dell'economia circolare presso i Comuni.

Elaborato da Swiss Recycle in collaborazione con Riparatori.ch



CONTENUTI

INTRODUZIONE

OBIETTIVI DELLA GUIDA

DISCLAIMER

PAGINA GENERALE

BUONI ESEMPI DA ALTRI COMUNI

PERCHÉ UNA GUIDA?

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

1.1. INDAGINI E STUDI

1.2. ANALISI SWOT

2. SVILUPPARE OPZIONI D'INTERVENTO

2.1 CAMPI D'AZIONE RIPARAZIONE

3. DEFINIZIONE DI PRIORITÀ E OBIETTIVI

3.1 FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI

4. DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA E DELLE MISURE

5. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E REPORTISTICA

6. GARANZIA DEL FINANZIAMENTO

7. IMPLEMENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

8. SFRUTTAMENTO DELLE SINERGIE

INFORMAZIONI DI BASE

IMPRESSUM

INTRODUZIONE

OBIETTIVI DELLA GUIDA

Questa guida intende aiutare i Comuni ad ancorare il tema della riparazione sia internamente che esternamente. La guida si basa sui 5 passi per un Comune in grado di riciclare della guida all'economia circolare di Swiss Recycle. www.swissrecycle.ch.

La guida si rivolge principalmente a Comuni, Città e associazioni di scopo.

PER UNA RAPIDA PANORAMICA E UN'AGEVOLE INTRODUZIONE, LE DUE PAGINE SUCCESSIVE FORNISCONO UNA SINTESI DEI PASSI PIÙ IMPORTANTI E DEI BUONI ESEMPI TRATTI DA ALTRI COMUNI.

DISCLAIMER

La guida è stata sviluppata da Swiss Recycle in collaborazione con Riparatori.ch. Sono stati inoltre integrati i seguenti studi, linee guida e informazioni esistenti:

- OST, 2022: [ReUse e riutilizzo e ulteriore utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici in Svizzera](#)
- Kasser, 2021: [La riparazione come risposta al sovraconsumo: la Svizzera è pronta per il diritto alla riparazione](#)
- Konsumentenschutz, 2019: [analisi Repair Cafés](#)
- Broehl-Kerner, Elander, Koch und Vendramin, 2012: [Riutilizzo in second life di apparecchiature elettriche ed elettroniche usate](#)

Avete domande sulla guida o un feedback? I team di Swiss Recycle saranno lieti di ascoltarvi:

Swiss Recycle: info@swissrecycle.ch.

STABILIRE LA RIPARAZIONE NELLA COMUNITÀ: I PASSI PIÙ IMPORTANTI IN BREVE



Più importanti attori/attrici nazionali e regionali

- Riparatori.ch
- Repair-Cafés
- Repair Connects
- Circular Platform
- «réparer plutôt que jeter»
- Lausanne répare

Identificare gli attori/le attrici nel Comune (ad esempio, le imprese di riparazione e i Repair Cafés).

Fattori di successo che determinano un incremento delle riparazioni nella popolazione:

- Riparazione conveniente o gratuita
- Offerta di una riparazione semplice e rapidamente accessibile (comodità)
- Conoscere il perché ha senso una riparazione

(Per i dettagli, cfr. pagina 6)



Elaborare opzioni d'intervento

- **Comunicazione:** collegare Riparatori.ch al sito Web, inserire le istruzioni per la riparazione nel calendario dello smaltimento dei rifiuti, volantini, manifesti, articoli sul giornale locale, istruzioni/consigli per la riparazione sul sito Web comunale
- **Aspetti giuridici:** ancoraggio nel regolamento sui rifiuti comunale
- **Attività:** organizzare le giornate di consegna e ritiro (con possibilità di riparazione), organizzare workshop e mostre, offrire servizi di riparazione presso il centro di riciclaggio
- **Modello di ruolo:** far riparare i dispositivi di proprietà del Comune e redigere un rapporto a questo proposito

Promozione di azioni di terzi:

- **Comunicazione:** diffusione di informazioni, messa a disposizione di cartelloni...
- **Finanziamento:** coprire i costi di stampa, finanziare le campagne, contributi di finanziamento, ad esempio buoni di riparazione o iniziative dei cittadini, acquisto di libri ecc. sul tema della riparazione per la biblioteca comunale
- **Infrastrutture:** mettere a disposizione le aule scolastiche, coprire i costi di affitto dei locali, fornire materiali/strumenti
- **Attività:** giornata di riparazione dei giocattoli con ludoteca, workshop

(Per i dettagli, cfr. pagina 9)



Valutare le misure in base a:

- Realizzabilità
 - Costi
 - Beneficio (beneficio ambientale)
 - Accettazione
- selezionare misure adeguate, fissando obiettivi secondo il modello SMART

(Per i dettagli, cfr. pagina 11)



Piani d'azione concreti con

- Definizione delle pietre miliari
- Nomina del/della responsabile
- Pianificazione della comunicazione e della reportistica

(Per i dettagli, cfr. pagina 12)



Possibili parametri per monitorare il successo:

- Numero e categorie di articoli/prodotti riparati
- Soddisfazione dei clienti
- Tasso di successo dei prodotti riparati
- Vantaggi ambientali, grazie agli strumenti riparati

(Per i dettagli, cfr. pagina 13)

1

ANALIZZARE LA SITUAZIONE INIZIALE

Risultato: vengono identificati la situazione locale per area, i servizi esistenti, gli attori/le attrici e i gruppi target.

2

ELABORARE OPZIONI D'INTERVENTO

Risultato: i campi d'azione per area sono stati identificati e classificati in base alla rilevanza. I ruoli sono stati ripartiti.

3

STABILIRE LE PRIORITÀ E GLI OBIETTIVI

Risultato: le singole misure vengono soppesate e vengono definite cifre e obiettivi concreti.

4

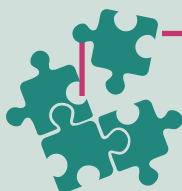
DEFINIZIONE DELLE MISURE E DELLA ROAD

Risultato: la pianificazione delle tappe è stata impostata e le risorse umane vengono garantite.

5

GARANTIRE IL MONITORAGGIO

Risultato: si devono raccogliere le cifre chiave e valutare l'attuazione del progetto.



SPRUTTAMENTO DELLE SINERGIE

Scambiare idee con altri Comuni (ad esempio tramite la partnership Swiss Recycle) e lasciarsi ispirare dai buoni esempi (cfr. panoramica a pag.15)

Risultato: sono state identificate le aree di apprendimento dei Comuni e sono state avviate possibili

IMPLEMENTARE LA COMUNICAZIONE

Creare un concetto di comunicazione basato sul modello a 6 domande e utilizzare diversi canali (sito Web, calendario dello smaltimento, volantini, articoli, ecc.). (Per maggiori dettagli, cfr. pag. 14)

Risultato: le parti interessate vengono coinvolte e i gruppi target vengono informati.



GARANTIRE IL FINANZIAMENTO

Redigere un bilancio e assicurarsi il finanziamento, ad esempio tramite il bilancio sui rifiuti. Risparmiare sui costi grazie a possibili cooperazioni. (Per i dettagli vedere pag. 13)

Risultato: calcolano i costi una tantum e ricorrenti e si assicurano le fonti di finanziamento.

BUONI ESEMPI DA ALTRI COMUNI

Introdurre la riparazione nel proprio Comune è facile! Potete trovare ispirazione da altri Comuni, sostenere le reti esistenti o fare da soli: ci sono molte opzioni d'intervento!

Basilea:

- Officina di riparazione: [ReparierBar](#) e [REP-STATT](#)
- Volantino «Meglio che nuovo! Riparare, condividere, acquistare l'usato»

● **Muttenz:** Giornata dell'ambiente

● **Aarau:** Prozessor e Freizeitwerkstatt Aarau

Soletta:

- Link sul sito [Web](#)
- [flick+werk Soletta](#)

● **Bienne:** [Giornata della riparazione](#)

Berna:

- Angolo del riutilizzo e della riparazione presso i centri di smaltimento dei rifiuti con la start-up bernese Pretty Good Repair
- [Settimana della sostenibilità di Berna](#)

● **Losanne:** Piattaforma online con indirizzi per le riparazioni a Losanna: www.lausanne-repare.ch

● **Ginevra:** piattaforma online con indirizzi per le riparazioni a Ginevra www.ge-repare.ch

● **Carouge:** Officine di riparazione con riparazioni gratuite

Zurigo:

- [ABC della prevenzione dei rifiuti](#) online
- Progetto per la piattaforma di riparazione e bonus di riparazione

● **San Gallo:** piattaforma R San Gallo: www.re-sg.ch

● **Uster:** [Giornate climatiche](#) – incl. Repair Café.

Zugo:

- Zeba: strategie caratterizzate dalla R e indirizzi locali nel calendario dello smaltimento di tutti i comuni di Zugo
- Riparazione e riutilizzo presso il punto di raccolta della città di Zugo

GUIDE E LINK UTILI

- [Riparatori.ch](#)
- [Circular Platform](#) – Informazioni sull'uso sostenibile dei dispositivi EE
- [Toolbox sufficienza di PUSCH](#)
- [Toolbox Agenda 2030: supporto e promozione di programmi di condivisione e riparazione](#)
- [Guida all'introduzione di un Repair Café con experi\(e\) volontari\(e\)](#)
- [Guida alla festa del punto di raccolta Swiss Recycle](#). Combinabile con l'officina di riparazione e la giornata di raccolta e consegna
- [Guida per i bilanci partecipativi da region-suisse](#) (iniziative dei cittadini) e [best practice](#)
- Modelli strumenti di comunicazione [Riparatori.ch](#)

Best practice dall'estero:

- **Austria:** [bonus per le riparazioni](#) (fino a 200 euro per le riparazioni a favore di privati)
- **Francia:** [Indice di riparazione](#) (Reparabilità dei prodotti) e [bonus per riparazioni](#).
- **Lussemburgo:** [Guida](#) all'introduzione di un bonus per le riparazioni a livello comunale

CONTENUTI

INTRODUZIONE

OBIETTIVI DELLA GUIDA

DISCLAIMER

PAGINA GENERALE

BUONI ESEMPI DA ALTRI COMUNI

PERCHÉ UNA GUIDA?

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

1.1. INDAGINI E STUDI

1.2. ANALISI SWOT

2. SVILUPPARE OPZIONI D'INTERVENTO

2.1 CAMPI D'AZIONE RIPARAZIONE

3. DEFINIZIONE DI PRIORITÀ E OBIETTIVI

3.1 FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI

4. DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA E DELLE MISURE

5. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E REPORTISTICA

6. GARANZIA DEL FINANZIAMENTO

7. IMPLEMENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

8. SFRUTTAMENTO DELLE SINERGIE

INFORMAZIONI DI BASE

IMPRESSUM

PERCHÉ UNA GUIDA?

I Comuni e le Città svolgono un ruolo centrale nella creazione di un'economia circolare efficiente. Oltre alla protezione dell'ambiente e del clima, i Comuni possono beneficiare della creazione di valore a livello locale e regionale e contribuire alla creazione o al mantenimento di posti di lavoro sul piano regionale grazie al rispettivo impegno. Inoltre, aumentano la qualità della vita e l'immagine positiva del Comune.

Esistono varie possibilità in cui il settore pubblico può sostenere l'uso prolungato dei prodotti, semplificare l'accesso alle riparazioni nel Comune e creare un sistema di riparazioni ben funzionante.

Questa guida fornisce assistenza e istruzioni, con esempi concreti tratti dalla pratica.

Vantaggi riparazione

¹La riparazione intesa come una delle dieci strategie caratterizzate dalla R dell'economia circolare presenta molti vantaggi:

- Prolunga la vita utile, conservando così le risorse e consentendo un risparmio dell'energia che sarebbe necessaria per fabbricare nuovi prodotti;
- Sensibilizza sul fatto che gli articoli difettosi non devono necessariamente finire nella spazzatura;
- Promuove lo scambio di conoscenze e l'apprendimento di nuove competenze;
- Crea uno spazio per lo scambio sociale e può favorire l'impegno e il buon vicinato;
- Le strutture di riparazione possono infondere nuova vita a spazi vuoti.

La riparazione di articoli e prodotti difettosi è importante per l'ambiente e la conservazione delle risorse, oltre che per la creazione di valore a livello locale e i diritti dei/delle consumatori(trici).

Cifre chiave per le riparazioni²

2/3 degli articoli possono essere riparati presso i Repair Cafés

Categoria più comune di apparecchi riparati: **apparecchi elettrici ed elettronici, seguiti dai prodotti tessili**

Tasso di riparabilità:

75 % per metalli, gioielli, tessili, mobili, legno, biciclette

50-74% per giocattoli, orologi, elettrodomestici, utensili e apparecchi elettrici

¹ Il modello originale delle 3R (reduce, reuse, recycle) ha continuato a evolversi. Oggi, l'economia circolare è spesso indicata con le strategie 10RE (o 9RE, a seconda di come si conta). Esse costituiscono i principi fondamentali per l'implementazione dell'economia circolare (da Refuse, passando per Repair fino a Recover)

² FPer i Repair Cafés, fonte: [Analisi Repair Cafés, Konsumentenschutz, 2019](#)

CONTENUTI

INTRODUZIONE

OBIETTIVI DELLA GUIDA

DISCLAIMER

PAGINA GENERALE

BUONI ESEMPI DA ALTRI COMUNI

PERCHÉ UNA GUIDA?

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

1.1. INDAGINI E STUDI

1.2. ANALISI SWOT

2. SVILUPPARE OPZIONI D'INTERVENTO

2.1 CAMPI D'AZIONE RIPARAZIONE

3. DEFINIZIONE DI PRIORITÀ E OBIETTIVI

3.1 FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI

4. DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA E DELLE MISURE

5. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E REPORTISTICA

6. GARANZIA DEL FINANZIAMENTO

7. IMPLEMENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

8. SFRUTTAMENTO DELLE SINERGIE

INFORMAZIONI DI BASE

IMPRESSUM

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

Il primo passo è l'analisi della situazione attuale. Per la pianificazione è utile conoscere gli attori nazionali, regionali e locali nel campo della riparazione e gli esempi di best practice di altri Comuni e Città.

Di seguito riportiamo un elenco non esaustivo di alcuni dei principali attori.

Attori nazionali e regionali:

- [Riparatori.ch](#): sulla piattaforma Internet interattiva Riparatori.ch è possibile trovare, in modo semplice e veloce, strutture di riparazione regionali idonee, consigli e trucchi utili per riparare da soli e informazioni sugli eventi. Le aziende addette alla riparazione possono registrarsi gratuitamente sulla piattaforma e offrire i loro servizi di riparazione.
- Ginevra: piattaforma online con indirizzi di riparazione per Ginevra www.ge-repare.ch
- Losanna: piattaforma online con indirizzi di riparazione per Losanna: www.lausanne-repare.ch
- [Repair-Cafés](#): in Svizzera ci sono più di 200 Repair Cafés, dove gli articoli difettosi possono essere riparati insieme a degli esperti.
- [Repair Connects](#): Die Plattform bringt defekte Geräte und Reparatere zusammen und sucht nach einem guten «Match». Konsument:innen erhalten Unterstützung von einem Reparaturnetzwerk in der Nähe (Videoanruf, Video, Reparatur in einem Repair Café etc.).
- [Circular Platform](#): la piattaforma mette in contatto dispositivi difettosi e addetti alla riparazione e cerca un buon „match“. I/le consumatori(trici) ricevono dell'assistenza da una rete di riparatori nelle vicinanze (videochiamata, video, riparazione presso un Repair Café, ecc.).

Attori locali del Comune:

- Individuare le aziende che offrono riparazioni e motivarle a registrare i loro servizi su Riparatori.ch (riparatori.ch). Si può trattare di aziende che operano nei settori dell'elettronica, del tessile/sartoria, dei libri, dei mobili e della falegnameria, ecc.
- Individuare Repair-Cafés o iniziative di riparazione simili nelle vicinanze.

Comuni – attori interni e impegnati

- Assicurarsi, che all'interno del Comune, sia disponibile o venga nominato un responsabile per l'economia circolare, comprese le riparazioni.
- Identificare i potenziali attori impegnati e i moltiplicatori (ad esempio politica, economia, associazioni) al fine di radicare e implementare con successo il tema nel Comune.

1.1. INDAGINI E STUDI

Le ragioni di una riparazione spaziano dal prezzo, alla sostenibilità, passando per la funzione, l'aspetto visivo, fino al marchio. Circa la metà degli apparecchi elettrici che vengono smaltiti è ancora funzionante e potrebbe essere riutilizzata con interventi minimi o con nessun intervento di riparazione. Tuttavia, gli elevati costi del lavoro in Svizzera rendono difficile l'effettuazione di riparazioni economicamente interessanti (OST, 2022). Gli studi dimostrano che la popolazione sarebbe disposta a riparare un maggior numero di beni di consumo difettosi, ma ci sono ostacoli che impediscono un maggior numero di riparazioni. (Kasser, 2021; OST, 2022). Oltre ai costi, altri ostacoli strutturali che impediscono ai/alle consumatori(trici) di riparare sono, in particolare, l'impossibilità di riparare il prodotto o la mancata disponibilità di pezzi di ricambio e lo sforzo necessario per organizzare la riparazione (Kasser, 2021).

CONTENUTI

INTRODUZIONE

OBIETTIVI DELLA GUIDA

DISCLAIMER

PAGINA GENERALE

BUONI ESEMPI DA ALTRI COMUNI

PERCHÉ UNA GUIDA?

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

1.1. INDAGINI E STUDI

1.2. ANALISI SWOT

2. SVILUPPARE OPZIONI D'INTERVENTO

2.1 CAMPI D'AZIONE RIPARAZIONE

3. DEFINIZIONE DI PRIORITÀ E OBIETTIVI

3.1 FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI

4. DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA E

DELLE MISURE

5. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI

E REPORTISTICA

6. GARANZIA DEL FINANZIAMENTO

7. IMPLEMENTAZIONE DELLA

COMUNICAZIONE

8. SFRUTTAMENTO DELLE SINERGIE

INFORMAZIONI DI BASE

IMPRESSUM

Le campagne d'informazione e gli incentivi finanziari per le imprese di riparazione e per coloro che sono disposti a effettuare riparazioni (ad esempio, i buoni per le riparazioni) vengono spesso citati quali misure per rendere le riparazioni più attraenti. Viene spesso sottolineata anche l'introduzione di un indice di riparazione³ a livello nazionale, come avviene ad esempio in Francia. A livello dei produttori, si parla anche della responsabilità del produttore per i dispositivi riparabili e della disponibilità di pezzi di ricambio. (Kasser, 2021; OST, 2022)

Da tutto questo si possono trarre i seguenti punti di partenza per i Comuni, al fine di **ridurre gli ostacoli per la popolazione**:

- **Riduzione dei costi**: ad esempio, tramite riparazioni gratuite, buoni per le riparazioni o misure simili
- **Maggiore comodità nell'ambito delle riparazioni per la popolazione**: ad esempio, pubblicizzare le offerte locali (fornire informazioni), rendere logisticamente più agevole l'accesso (ad esempio, spazio presso i punti di raccolta o opzioni digitali tramite piattaforme o canali online per la lavorazione, la consegna e il ritiro dei prodotti, ecc.)
- **Creazione di conoscenze e sensibilizzazione**: ad esempio, dimostrare i benefici delle riparazioni, promuovere la conoscenza sulle riparazioni a vari livelli, sostenere le piattaforme, formare il personale

1.2. ANALISI SWOT

Identificare i punti di forza, le debolezze, le opportunità e i rischi nel Comune. Di seguito viene riportato un esempio di una possibile analisi SWOT; esso serve a titolo di aiuto, ma l'analisi SWOT dovrebbe essere sviluppata specificamente per il Comune.

Punti di forza:

- Numero di aziende note addette alla riparazione
- Numero di aziende registrate su Riparatori.ch
- Offerte di riparazione esistenti (Repair Cafés, hobbisti, ecc.)
- Infrastruttura utilizzabile
- Canali di comunicazione che possono essere impiegati e consolidati
- Associazioni, singole persone impegnate per la cooperazione
- Figure concrete (politici(che), atleti(e), ecc.) che possono essere utilizzate per la comunicazione.

Punti deboli:

- Mancanza di un'offerta di servizi di riparazione presso il Comune
- Assenza di infrastrutture per le officine di riparazione
- Risorse finanziarie: risorse finanziarie limitate per sostenere le iniziative di riparazione
- Carenza di manodopera qualificata: difficoltà a reperire specialisti qualificati per i servizi di riparazione

³ L'indice di riparazione indica la facilità di riparazione del prodotto in questione in caso di danni.

CONTENUTI

INTRODUZIONE

OBIETTIVI DELLA GUIDA

DISCLAIMER

PAGINA GENERALE

BUONI ESEMPI DA ALTRI COMUNI

PERCHÉ UNA GUIDA?

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

1.1. INDAGINI E STUDI

1.2. ANALISI SWOT

2. SVILUPPARE OPZIONI D'INTERVENTO

2.1 CAMPI D'AZIONE RIPARAZIONE

3. DEFINIZIONE DI PRIORITÀ E OBIETTIVI

3.1 FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI

4. DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA E

DELLE MISURE

5. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E REPORTISTICA

6. GARANZIA DEL FINANZIAMENTO

7. IMPLEMENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

8. SFRUTTAMENTO DELLE SINERGIE

INFORMAZIONI DI BASE

IMPRESSUM

Opportunità:

- Utilizzare e rafforzare le risorse locali: artigiani(e) ed esperti(e) a livello locale che offrono servizi di riparazione
- Innovazione: promozione di modelli di business e tecnologie innovativi
- Cooperazioni: partenariati con aziende locali, istituzioni educative, associazioni e società no-profit
- Spirito comunitario: promuovere lo scambio partecipando a campagne di riparazione
- Valori e immagine sostenibili: rafforzare i/le cittadini(e) attenti(e) all'ambiente e l'immagine del Comune
- Opportunità di formazione: fornire formazioni continue e workshop per aumentare la consapevolezza e le competenze

Rischi:

- Ostacoli legali e normativi: ostacoli o impedimenti all'attuazione dovuti alla mancanza di un sostegno politico
- Resistenza da parte della popolazione per via della comodità e dei costi
- Costi imprevisti in fase d'implementazione delle operazioni di riparazione
- Ostacoli tecnologici durante la riparazione di alcuni prodotti a causa della loro complessità
- La domanda supera l'offerta
- Resistenza da parte delle aziende, i cui modelli di business potrebbero essere danneggiati

Analisi della situazione iniziale:

- Identificare gli attori nazionali, regionali e locali nel campo della riparazione (ad esempio, iniziative esistenti, imprese che offrono servizi di riparazione)
- Ricavare le esigenze e i gruppi target da indagini e studi e dalla popolazione residente
- Creare un'analisi SWOT per il Comune
- Scambio di idee con altri Comuni e col settore della riparazione

Ulteriori informazioni e link

- www.riparatori.ch
- www.repair-cafe.ch
- [Circular Platform - Informazioni sull'uso sostenibile dei dispositivi EE](#)
- [iFixit - economia domestica](#)
- [hausinfo: riparazioni dalla A alla Z](#)
- [DIY Academy: riparazioni presso l'economia domestic](#)

CONTENUTI

INTRODUZIONE

OBIETTIVI DELLA GUIDA

DISCLAIMER

PAGINA GENERALE

BUONI ESEMPI DA ALTRI COMUNI

PERCHÉ UNA GUIDA?

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

1.1. INDAGINI E STUDI

1.2. ANALISI SWOT

2. SVILUPPARE OPZIONI D'INTERVENTO

2.1 CAMPI D'AZIONE RIPARAZIONE

3. DEFINIZIONE DI PRIORITÀ E OBIETTIVI

3.1 FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI

4. DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA E DELLE MISURE

5. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E REPORTISTICA

6. GARANZIA DEL FINANZIAMENTO

7. IMPLEMENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

8. SFRUTTAMENTO DELLE SINERGIE

INFORMAZIONI DI BASE

IMPRESSUM

2. SVILUPPARE OPZIONI D'INTERVENTO

Il secondo passo consiste nell'individuare i possibili campi d'azione del Comune nel settore della riparazione. In particolare, è necessario definire il ruolo del Comune (fai da te o supporto).

2.1 CAMPI D'AZIONE RIPARAZIONE

Attività proprie nel Comune:

Comunicazione:

- Link a Riparatori.ch sul sito Web/sui canali dei social media del Comune
- Pubblicazione di ritratti/consigli delle imprese di riparazione o degli hobbisti locali
- Campagna d'immagine per le professioni nel settore delle riparazioni
- Pubblicazione delle istruzioni per la riparazione e delle offerte nel calendario dello smaltimento
- Utilizzo di manifesti e volantini per rimandare alle offerte di riparazione e agli eventi

Questioni giuridiche:

- Ancoraggio del tema dell'economia circolare, compresa la riparazione, nella normativa sui rifiuti.

Azioni:

- Organizzare i giorni di consegna e ritiro (compresa la riparazione)
- Organizzare mostre tematiche (ad es. stand informativo presso un mercato/in occasione di un evento)
- Offrire servizi di riparazione presso il centro di riciclaggio/laboratorio (ad esempio, l'angolo della riparazione e del riutilizzo)
- Nell'ambito di giornate o settimane dedicate all'ambiente/al clima/alla riparazione, fornire visibilità e accesso a progetti e offerte relativamente al tema della riparazione (e ad altre strategie "RE") (ad esempio, le [giornate della sostenibilità](#) a Berna, la [giornata dell'ambiente](#) a MuttENZ, le [giornate del clima](#) a Uster)
- Offrire conferenze e workshop sul tema
- Scuola: giornata o settimana per il progetto, in collaborazione con gli insegnanti nel comparto artigianato/opere realizzate a mano

Ruolo di modello:

- Far riparare gli elettrodomestici comunali e redigere un rapporto sugli stessi

Nota: impiegare le giornate d'azione nazionali per la sensibilizzazione e le campagne del Comune: Giornata della riparazione (terzo sabato di ottobre), o Giornata dell'usato (23 settembre), Giornata dell'ambiente (5 giugno).

CONTENUTI

INTRODUZIONE

OBIETTIVI DELLA GUIDA

DISCLAIMER

PAGINA GENERALE

BUONI ESEMPI DA ALTRI COMUNI

PERCHÉ UNA GUIDA?

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

1.1. INDAGINI E STUDI

1.2. ANALISI SWOT

2. SVILUPPARE OPZIONI D'INTERVENTO

2.1 CAMPI D'AZIONE RIPARAZIONE

3. DEFINIZIONE DI PRIORITÀ E OBIETTIVI

3.1 FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI

4. DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA E DELLE MISURE

5. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E REPORTISTICA

6. GARANZIA DEL FINANZIAMENTO

7. IMPLEMENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

8. SFRUTTAMENTO DELLE SINERGIE

INFORMAZIONI DI BASE

IMPRESSUM

Promozione di azioni di terzi

Comunicazione:

- Copertura dei costi di stampa di manifesti e volantini
- Pubblicazione di un articolo sulla rivista del Comune
- Finanziamento delle campagne
- Contattare tutte le aziende, i/le riparatori/riparatrici per hobby, le officine e gli/le specialisti(e) che offrono riparazioni in modo che possano registrarsi su Riparatori.ch.
- Avviare e sostenere le reti

Finanziamento:

- Introdurre sovvenzioni con un catalogo di criteri trasparente e comprensibile, ad esempio buoni di riparazione
- Incoraggiare i residenti a presentare e realizzare progetti sostenibili (compresa la riparazione) tramite iniziative destinate ai cittadini (idea di Città/Comune/quartiere) e bilanci partecipativi (ad esempio [Stadtidee Aarau](#), [Quartieridee Zürich-Wipkingen](#), [Stadtidee Zürich](#), [Quartiereffekt Luzern-Nord](#), [Budget participatif](#) Lausanne) - si veda anche la [guida di regionsuisse](#) e le [best practice](#)

Infrastruttura:

- Mettere a disposizione delle superfici, ad esempio una sala del mercato (o simile)
- Mettere a disposizione le aule scolastiche
- Ipotizzare i costi di affitto degli spazi

Azioni:

- Giornata della riparazione dei giocattoli con ludoteca
- Acquisto di libri ecc. sul tema della riparazione per la biblioteca comunale
- Finanziare programmi di formazione e formazione continua, lezioni e workshop sul tema della riparazione e dell'upcycling

Esempi di progetti di terzi:

- Organizzare un Repair Café con esperti(e) volontari(e) (questa [guida](#) fornisce un aiuto)
- Creare un laboratorio aperto. Mettere a disposizione dei/delle residenti spazi e strumenti (ad esempio [flick+werk Soletta](#), [Tüftelwerk Lucerna](#), [Prozessor](#) e [Freizeitwerkstatt Aarau](#))

Elaborazione di opzioni d'intervento:

- Il Comune può promuovere i servizi di riparazione, ad esempio sostenendo la comunicazione, il finanziamento o le infrastrutture
- O potete avviarli voi stessi, per esempio tramite azioni o campagne di comunicazione proprie per la popolazione o le imprese

Ulteriori informazioni e link

- [Toolbox sufficienza di PUSCH](#)
- [Toolbox Agenda 2030](#): esempi per sostenere e promuovere programmi di condivisione e riparazione
- Apprendimento dai buoni esempi di altri Comuni (cfr. pag. 4) e ricerca di un dialogo



CONTENUTI

INTRODUZIONE

OBIETTIVI DELLA GUIDA

DISCLAIMER

PAGINA GENERALE

BUONI ESEMPI DA ALTRI COMUNI

PERCHÉ UNA GUIDA?

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

1.1. INDAGINI E STUDI

1.2. ANALISI SWOT

2. SVILUPPARE OPZIONI D'INTERVENTO

2.1 CAMPI D'AZIONE RIPARAZIONE

3. DEFINIZIONE DI PRIORITÀ E OBIETTIVI

3.1 FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI

4. DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA E DELLE MISURE

5. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E REPORTISTICA

6. GARANZIA DEL FINANZIAMENTO

7. IMPLEMENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

8. SFRUTTAMENTO DELLE SINERGIE

INFORMAZIONI DI BASE

IMPRESSUM

3. DEFINIZIONE DI PRIORITÀ E OBIETTIVI

Il passo successivo consiste nel definire priorità e obiettivi chiari. Le singole misure vengono ponderate e classificate come prioritarie.

I seguenti criteri aiutano a selezionare i progetti/le attività più adatti(e):

- **Conservazione delle risorse e impatto ambientale:** riduzione prevista dei volumi di rifiuti, impronta di CO2 o punti d'impatto ambientale (PIA).
- **Costi e risorse:** risorse finanziarie e umane necessarie per l'implementazione (infrastrutture, formazioni, personale, costi di gestione).
- **Conformità legale e fattibilità politica:** le opzioni d'intervento devono essere in linea con la legislazione vigente. Inoltre, dovrebbe essere garantito il sostegno politico in seno al consiglio comunale.
- **Accettazione da parte dei gruppi interessati:** può essere registrata attraverso sondaggi, discussioni pubbliche o feedback. Le parti interessate comprendono la popolazione locale, le imprese e la politica.
- **Fattibilità:** valutare la fattibilità del progetto in base alle proprie possibilità.
- **Tempistiche:** durata prevista per la realizzazione del progetto.
- **Effetti economici:** impatto sull'economia locale, ad esempio attraverso potenziali fonti di reddito, creazione di posti di lavoro, rafforzamento delle catene del valore locali e assenza di concorrenza con le offerte esistenti.
- **Scalabilità:** possibilità di testare e far crescere il progetto/le attività su scala ridotta.
- **Partenariati e cooperazione:** un ampio sostegno e cooperazione (ad esempio con aziende, istituti educativi, organizzazioni no-profit locali ecc.) possono favorire il successo dell'opzione d'intervento.
- **Sostenibilità a lungo termine:** occorrerebbe valutare la fattibilità e gli effetti a lungo termine delle opzioni d'intervento. Dovrebbero essere privilegiate le opzioni che contribuiscono alla promozione dell'economia circolare e alla creazione di una comunità sostenibile a lungo termine.

Grazie a questi criteri, è possibile valutare le possibili opzioni d'intervento e selezionare uno (o più) progetti idonei per il Comune.

3.1 FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI

È necessario definire obiettivi chiari per le misure, che possono poi anche essere valutati.

Un esempio di obiettivo che utilizza il metodo SMART potrebbe essere: il Comune integra le opzioni di riparazione nel calendario dei rifiuti per l'anno successivo.

SMART:

- **Specific (specifico):** L'obiettivo è chiaro: almeno 1 offerta nazionale e 1 offerta locale/regionale di servizi di riparazione viene integrata nel calendario dei rifiuti (ad es. riferimento a riparatori.ch).
- **Measurable (misurabile):** L'obiettivo può essere misurato.
- **Achievable (realizzabile):** L'obiettivo è realistico e raggiungibile: resta sufficiente tempo per raccogliere le offerte di riparazione, tenendone conto nella pianificazione del calendario dei rifiuti (prima della stampa e della spedizione).
- **Relevant (rilevante):** L'obiettivo è rilevante per la strategia a lungo termine del Comune: sebbene si tratti di una misura con una soglia molto bassa, si tratta di un primo passo. Ulteriori passi possono seguire.
- **Time-bound (a tempo):** l'obiettivo ha una chiara tempistica di attuazione.

CONTENUTI

INTRODUZIONE

OBIETTIVI DELLA GUIDA

DISCLAIMER

PAGINA GENERALE

BUONI ESEMPI DA ALTRI COMUNI

PERCHÉ UNA GUIDA?

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

1.1. INDAGINI E STUDI

1.2. ANALISI SWOT

2. SVILUPPARE OPZIONI D'INTERVENTO

2.1 CAMPI D'AZIONE RIPARAZIONE

3. DEFINIZIONE DI PRIORITÀ E OBIETTIVI

3.1 FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI

4. DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA E DELLE MISURE

5. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E REPORTISTICA

6. GARANZIA DEL FINANZIAMENTO

7. IMPLEMENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

8. SFRUTTAMENTO DELLE SINERGIE

INFORMAZIONI DI BASE

IMPRESSUM

Definizione degli obiettivi

- Ponderazione e fissazione delle priorità relativamente alle misure di riparazione, in base a criteri definiti (determinare la sequenza temporale,
- Stima realistica delle proprie risorse e valutazione della fattibilità delle misure.
- Stabilire obiettivi specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e limitati nel tempo (SMART), che possono anche essere verificati.



4. DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA E DELLE MISURE

Il passo successivo consiste nella stesura di piani d'azione specifici per raggiungere gli obiettivi definiti. Sono necessari un calendario, la messa a disposizione delle risorse umane e la pianificazione delle tappe e dei progetti.

Per i progetti, devono essere redatti piani di progetto dettagliati con i relativi compiti, risorse, tempi e responsabilità. A questo proposito, sono particolarmente importanti:

- Definizione chiara delle tappe (secondo il metodo SMART, ad esempio completamento, reclutamento del personale, pubblicazione della comunicazione, ...)
- Pianificazione temporale e delle risorse Verantwortlichkeiten und Zuständigkeiten
- Responsabilità e competenze
- Comunicazione e reporting
- Gestione dei rischi: identificare i rischi e le sfide potenziali e sviluppare misure per ridurre al minimo, o superare i rischi

Definizione della procedura e delle misure:

- Definire la persona o le persone responsabili per Lead
- Definire il calendario e le tappe fondamentali
- Rispettare le linee guida e i modelli esistenti (cfr. punto 8, sinergie)



CONTENUTI

INTRODUZIONE

OBIETTIVI DELLA GUIDA

DISCLAIMER

PAGINA GENERALE

BUONI ESEMPI DA ALTRI COMUNI

PERCHÉ UNA GUIDA?

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

1.1. INDAGINI E STUDI

1.2. ANALISI SWOT

2. SVILUPPARE OPZIONI D'INTERVENTO

2.1 CAMPI D'AZIONE RIPARAZIONE

3. DEFINIZIONE DI PRIORITÀ E OBIETTIVI

3.1 FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI

4. DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA E DELLE MISURE

5. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E REPORTISTICA

6. GARANZIA DEL FINANZIAMENTO

7. IMPLEMENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

8. SFRUTTAMENTO DELLE SINERGIE

INFORMAZIONI DI BASE

IMPRESSUM

5. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E REPORTISTICA

Per monitorare i progressi, è importante misurare gli obiettivi sulla base di cifre chiave e valutare l'attuazione delle misure. È necessario definire anche la forma di rendicontazione.

Possibili criteri per il controllo delle prestazioni:

1. Numero e categoria di prodotti riparati all'anno
2. Valutazioni della soddisfazione dei clienti per i servizi di riparazione (scala da 1 a 5)
3. Benefici ambientali dei prodotti riparati per ogni anno (in PIA e/o equivalenti di CO2)
4. Numero di nuovi posti di lavoro creati grazie al programma per le riparazioni
5. Tempo medio di attesa per le riparazioni
6. Percentuale di prodotti riparati rispetto al numero totale di prodotti difettosi
7. Numero di corsi di formazione o workshop volti a promuovere le competenze in materia di riparazioni
8. Sviluppo del numero di riparatori/riparatrici locali che si registrano su Riparatori.ch
9. Quantità di rifiuti evitati grazie alle attività di riparazione (in tonnellate all'anno)
10. Numero di cittadini(e) che partecipano attivamente al programma di riparazione (ad esempio donando prodotti difettosi o partecipando a eventi di riparazione)

Cifre chiave:

- Definire cifre chiave chiare e misurabili e la forma di reporting.



6. GARANZIA DEL FINANZIAMENTO

Il budget e i costi variano a seconda del progetto e del programma. Vale la pena sfruttare le risorse e le sinergie esistenti (ad esempio, con altri Comuni, cooperazioni). Il Comune ha anche fondi disponibili grazie al bilancio dei rifiuti che possono essere utilizzati per i progetti di riparazione.

Garanzia del finanziamento:

- Redigere un budget e assicurarsi un finanziamento
- Chiarire i possibili fondi dal bilancio per i rifiuti
- Non reinventare cose già esistenti: sfruttare le sinergie con altri Comuni e adottare i metodi già sperimentati



CONTENUTI

INTRODUZIONE

OBIETTIVI DELLA GUIDA

DISCLAIMER

PAGINA GENERALE

BUONI ESEMPI DA ALTRI COMUNI

PERCHÉ UNA GUIDA?

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

1.1. INDAGINI E STUDI

1.2. ANALISI SWOT

2. SVILUPPARE OPZIONI D'INTERVENTO

2.1 CAMPI D'AZIONE RIPARAZIONE

3. DEFINIZIONE DI PRIORITÀ E OBIETTIVI

3.1 FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI

4. DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA E

DELLE MISURE

5. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI

E REPORTISTICA

6. GARANZIA DEL FINANZIAMENTO

7. IMPLEMENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

8. SFRUTTAMENTO DELLE SINERGIE

INFORMAZIONI DI BASE

IMPRESSUM

7. IMPLEMENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

È necessario rispondere alle seguenti domande:

- Cosa vogliamo comunicare?
(Quali informazioni vogliamo trasmettere al gruppo target?)
- A chi vogliamo rivolgerci?
(Chi è il nostro gruppo target?)
- Come vogliamo comunicare?
(Quale canale e quale linguaggio (visivo) vogliamo utilizzare?)
- Quando vogliamo comunicare le informazioni?
(Quando è il momento migliore per comunicare?)
- Dove vogliamo comunicare?
(Quali sono i canali appropriati per la nostra comunicazione?)
- Quali obiettivi perseguiamo con la nostra comunicazione?
(Perché comunichiamo?)

Di solito, il Comune ha a disposizione **diversi canali di comunicazione** sfruttabili:

- Sito Web/social media propri: link a/attirare l'attenzione su Riparatori.ch e sulle offerte locali
- Calendario di smaltimento: elencare il tema della riparazione (e le altre strategie RE) e le offerte locali
- Articolo su una rivista del Comune (ad es. i/le riparatori/riparatrici locali) o su un giornale locale, fornire testi e foto
- Comunicato stampa sugli eventi
- Volantino / opuscolo
- Manifesti nel Comune
- Newsletter

Implementazione della comunicazione:

- Sviluppare un concetto di comunicazione e prendere in considerazione il modello a 6 domande
- Utilizzare canali di comunicazione adeguati
- Sfruttare modelli e best practice (cfr. pag. 4)



CONTENUTI

INTRODUZIONE

OBIETTIVI DELLA GUIDA

DISCLAIMER

PAGINA GENERALE

BUONI ESEMPI DA ALTRI COMUNI

PERCHÉ UNA GUIDA?

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

1.1. INDAGINI E STUDI

1.2. ANALISI SWOT

2. SVILUPPARE OPZIONI D'INTERVENTO

2.1 CAMPI D'AZIONE RIPARAZIONE

3. DEFINIZIONE DI PRIORITÀ E OBIETTIVI

3.1 FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI

4. DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA E DELLE MISURE

5. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E REPORTISTICA

6. GARANZIA DEL FINANZIAMENTO

7. IMPLEMENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

8. SFRUTTAMENTO DELLE SINERGIE

INFORMAZIONI DI BASE

IMPRESSUM

8. SFRUTTAMENTO DELLE SINERGIE

Non è necessario reinventare cose già esistenti. Vale la pena sfruttare le sinergie: con vari attori, con altri Comuni o con la propria popolazione. Potete anche trarre vantaggio dai numerosi esempi contenuti in questa guida e dai modelli esistenti.

Con questa partnership, Swiss Recycle promuove anche lo scambio di esperienze tra i Comuni e offre un toolbox completo di numerosi modelli, schede e volantini.

Punto chiave principale:

- Cercare lo scambio con altri Comuni (sinergie esterne)
- Cercare scambi e sinergie con gli attori esistenti (ad esempio, l'espansione del punto di raccolta al fine di includere l'offerta di riutilizzo/riparazione) e con la popolazione, ad esempio sotto forma di un bilancio partecipativo (sinergie interne)
- Utilizzare i modelli esistenti (cfr. riquadro)
- Diventare partner di Swiss Recycle: per avvantaggiarsi dello scambio di esperienze e per beneficiare di conoscenze e modelli

Linee guida per vari progetti (cfr. anche best practice Comuni, S. 4)

- Modelli e documenti comunicazione Riparatori.ch
- Modelli e toolbox Swiss Recycle
- Guida introduttiva Repair Café
- Guida alla festa dei punti di raccolta Swiss Recycle, combinabile con l'officina di riparazione e con la giornata di consegna e di raccolta
- Istruzioni per i bilanci partecipativi di regionsuisse (iniziative dei cittadini)



CONTENUTI

INTRODUZIONE

OBIETTIVI DELLA GUIDA

DISCLAIMER

PAGINA GENERALE

BUONI ESEMPI DA ALTRI COMUNI

PERCHÉ UNA GUIDA?

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

1.1. INDAGINI E STUDI

1.2. ANALISI SWOT

2. SVILUPPARE OPZIONI D'INTERVENTO

2.1 CAMPI D'AZIONE RIPARAZIONE

3. DEFINIZIONE DI PRIORITÀ E OBIETTIVI

3.1 FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI

4. DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA E DELLE MISURE

5. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E REPORTISTICA

6. GARANZIA DEL FINANZIAMENTO

7. IMPLEMENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

8. SFRUTTAMENTO DELLE SINERGIE

INFORMAZIONI DI BASE

IMPRESSUM

INFORMAZIONI DI BASE

Nell'economia circolare e anche nella strategia caratterizzata dalla «RE» «Repair», tutti gli attori interessati sono necessari per un'attuazione di successo. Oltre ai Comuni, occorrono anche produttori(trici), fabbricanti e consumatori(trici). In particolare, sono necessarie misure nelle seguenti aree:

- Design del prodotto (Design for Circularity con semplificazione della sostituibilità, riparabilità, standardizzazione, sostegno alla formazione di specialisti)
- Prodotti e decisioni basati sulle esigenze (obbligo di dichiarare il consumo di risorse ed energia, durata di vita, label, mercati regionali e cicli)
- Durata e vita utile dei prodotti (garanzia legale e commerciale, garanzia di vita utile minima, campagne di sostituzione per prodotti inefficienti)
- Comportamento degli utenti (utilizzo dei prodotti più a lungo (di seconda mano, ecc.), informazione e sensibilizzazione)

Il tema è presente anche nell'agenda politica. La Commissione europea ha introdotto un nuovo «diritto alla riparazione». I/le consumatori(trici) dovrebbero poter far riparare più facilmente alcuni «beni di consumo» difettosi, come aspirapolvere o televisori, invece di acquistarne di nuovi. Inoltre, il [Regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili](#) dell'UE prevede dei requisiti per la riparabilità dei prodotti. Inoltre, il [Regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili](#) dell'UE prevede dei requisiti per la riparabilità dei prodotti.

Anche in Svizzera, la revisione adottata della legge sulla protezione dell'ambiente consente di imporre requisiti sui prodotti ed esplicitamente sulla loro riparabilità ([art. 35i P-LPAMB](#)).

IMPRESSUM

Editore: Swiss Recycle, Obstgartenstrasse 28, 8006 Zürich

Contatto: info@swissrecycle.ch, Tel. 044 342 20 00

Copyright: Swiss Recycle

Redazione: Swiss Recycle und Reparaturführer.ch

Ideazione e realizzazione: Rahel Ostgen, Swiss Recycle